Contributo alle edicole 2026 per le spese sostenute e le consegne a domicilio effettuate nel 2025 -Decreto del Capo Dip. informazione ed editoria del 13/10/2026 recante disposizioni applicative per la fruizione delle misure per il sostegno alle edicole

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese, Grandi imprese
SETTORE	Commercio
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
COPRE	80% della spesa
IMPORTO MASSIMO	4500 €
DOTAZIONE	10.000.000 €
SCADENZA	22 dicembre 2026
RIFERIMENTO	Individuazione degli interventi di sostegno all’editoria per l’anno 2026 e ripartizione delle risorse, ai sensi dell’art. 1 comma 6 della Legge n. 198 del 26 ottobre 2016 e s.m. (Fondo Unico per il pl

Contributo a favore delle edicole per spese sostenute nel 2025 e per consegne a domicilio documentate. Copertura parziale delle spese e premialità per nuove aperture e aperture domenicali; domanda esclusivamente telematica tramite il portale indicato dal Dipartimento.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- Esercizio di punti vendita esclusivi di giornali e riviste ("I contributi sono riconosciuti alle imprese esercenti punti vendita esclusivi di giornali e riviste:")
- Non essere sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale ("non sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale;")

Di cosa si tratta

Un contributo a fondo perduto per le edicole relativo alle spese sostenute nel 2025 e per le consegne a domicilio effettuate nel 2025. Il sostegno è previsto dal DPCM e dal decreto attuativo del Capo Dipartimento per l’informazione e l’editoria del 13/10/2026. Parte delle risorse (9 milioni) finanzia contributi sulle spese aziendali del 2025; un ulteriore stanziamento (1 milione) finanzia i rimborsi per le consegne a domicilio.

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda se la tua impresa gestisce un punto vendita esclusivo di giornali e riviste e, in pratica, rispetta questi requisiti:

- ATECO corretto: nel registro delle imprese il codice ATECO primario deve essere 47.62.10 (commercio al dettaglio di giornali, periodici e riviste). ATECO è il codice che identifica l'attività economica registrata alla Camera di Commercio.
- Non in liquidazione: l'impresa non deve essere sottoposta a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale.
- Regolarità contributiva: se hai dipendenti, devi essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (cioè i versamenti a INPS/istituti competenti). Potrà essere richiesta la documentazione che lo dimostra.

Quanto si può ottenere

Il contributo copre l'80% delle spese ammissibili sostenute nel 2025, fino a un massimo di 4.500 euro per impresa. Esempio: su spese ammesse per 5.000 euro il contributo è 4.000 euro (80%); però non può superare 4.500 euro in nessun caso.

Premialità:

- Se nel 2025 hai aperto un nuovo punto vendita esclusivo o hai rilevato un'attività preesistente, il contributo è aumentato del 20% (sempre entro il massimo di 4.500 euro).
- Se nel 2025 hai garantito apertura domenicale per almeno il 50% delle domeniche del periodo di apertura, il contributo è aumentato del 10% (sempre entro il massimo di 4.500 euro).
- Se ricorrono entrambe le premialità, si sommano, ma il totale non può superare 4.500 euro né l'ammontare delle spese ammissibili.

Consegne a domicilio: per le edicole che hanno effettuato consegne documentabili nel 2025 è previsto un contributo di 4 euro per ogni consegna, fino a 500 euro per impresa (quindi massimo 125 consegne rimborsate), entro il limite complessivo di 1.000.000 euro per questa voce.

Quali spese sono ammesse

Le spese sostenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, al netto dell'IVA ove prevista, sono ammesse nelle seguenti voci:

- IMU, TASI, CUP, TARI;
- canoni di locazione;
- fornitura di energia elettrica;
- servizi telefonici e collegamento Internet;
- acquisto o noleggio di registratori di cassa/registratori telematici e dispositivi POS;
- altre spese per trasformazione digitale e ammodernamento tecnologico;
- oneri per contratti assicurativi relativi all'esercizio d'impresa;
- spese per servizi di assistenza contabile e fiscale.

Come si presenta la domanda

Le domande si presentano per via telematica al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, attraverso la procedura sul portale impresainungiorno.gov.it. Serve autenticazione con SPID, CNS o CIE (SPID/CNS/CIE sono i sistemi per identificarti digitalmente: SPID è l'identità digitale, CNS è la Carta Nazionale dei Servizi, CIE è la carta d'identità elettronica).

Cosa conviene sapere

- Scadenze precise: apertura il 24/11/2026 (ore 10:00) e chiusura il 22/12/2026 (ore 17:00). Presenta la domanda entro questi orari.
- Visura camerale aggiornata: la Camera di Commercio deve mostrare l’ATECO 47.62.10 come attività primaria. Se non è aggiornata, aggiornala prima di fare domanda.
- Documenti probatori: conserva fatture, ricevute, contratti di locazione, bollette, polizze assicurative, ricevute per noleggio/acquisto registratori o POS, e documentazione delle consegne a domicilio (registro consegne o documenti di trasporto) riferiti al 2025. Le spese devono essere effettivamente sostenute nel 2025.
- IBAN e dati bancari: il contributo sarà accreditato sul conto corrente intestato al beneficiario e indicato nella domanda.
- Regime “de minimis”: l’agevolazione è concessa in regime de minimis (cioè rientra nel limite di aiuti pubblici che un’impresa può ricevere in un periodo determinato; verifica se hai già ricevuto altri aiuti che riducono la disponibilità residua).
- Consulta il decreto attuativo: per dettagli operativi e documentazione richiesta vedi il Decreto del Capo Dipartimento del 13/10/2026 (link ufficiale disponibile nella pagina del Dipartimento).
- Non dimenticare il periodo di riferimento: tutte le spese e le consegne devono essere effettuate e documentabili nel 2025.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

https://www.incentivitalia.gov.it/incentivo/115670